

1. Nome del progetto

IDROELETTRICO PRESSURIZZATO ACCOPPIATO A ELETTROMAGNETISMO ALLEGGERITO.

2. Spiega la tua idea in una frase

La modifica contemporanea delle pompe di circolazione e le autoclavi rendono tutte le attività umane autonome energeticamente senza combustibili fossili e nucleari, ma è importante alleggerire anche i materiali, compresi i motori elettrici e gli alternatori.

3. Spiega la tua idea in un paragrafo (100 parole)

Aumentando la pressione di esercizio degli impianti idroelettrici pressurizzati possiamo produrre qualsiasi potenza energetica con minori ingombro rispetto all'energia termica e nucleare, non avendo bisogno degli impianti di raffreddamento e dei serbatoi del combustibile. L'energia meccanica è prodotta dalla pressione statica dell'aria compressa che non esce mai dall'autoclave e non si espande, essendo più economico far circolare l'acqua che è incomprimibile ed ha una maggiore densità ($P = \text{pressione} * \text{portata} * \text{densità}$). Non serve la combustione e nemmeno l'energia atomica ma soltanto l'alleggerimento dei materiali e di cui saranno costruiti gli impianti idraulici, motori e alternatori elettromagnetici.

4. Spiegare perché la vostra idea è innovativa nel contesto e nel paese in cui sarà implementato. In alternativa, se la tua idea si basa su un concetto già esistente, spiegare come la tua idea differisce da questo.

L' invenzione dell'energia idroelettrica pressurizzata che vince lo stato d'inerzia delle pressioni idrostatiche sfruttando l'energia dell'aria compressa, i principi di Pascal, Torricelli ed Henry per produrre un'energia potente e nello stesso tempo depurativa e protettiva dell'ambiente, consumando soltanto una piccolissima quantità di energia nel motore a giri variabili accoppiato a una pompa con la doppia alimentazione separata fino alla girante, la quale ha il potere di mettere in comunicazione due circuiti idraulici, di cui, uno è pressurizzato per mezzo di un'autoclave che alimenta una turbina idraulica e un altro, posto all'uscita della turbina, recupera l'acqua scaricata dalla turbina e la reinserisce nella girante della suddetta pompa che, con la seconda alimentazione ricicla internamente l'acqua dell'autoclave. La suddetta invenzione è senza dubbio una delle invenzioni più semplici e potenti pensate dall'uomo, in quanto alleggerisce e potenzia l'energia idroelettrica, se si considera che oggi l'energia idroelettrica è prodotta realizzando un flusso a senso

unico dell'acqua senza poter essere recuperata, accumulata con altissimi costi di dighe, bacini, deviazioni di fiumi e canali. Se consideriamo che recenti intuizioni degli inventori di altri settori stanno contemporaneamente vincendo lo stato d'inerzia del rotore degli alternatori e dei motori elettromagnetici, possiamo pensare che in breve tempo avremo anche alternatori e motori elettrici più leggeri e potenti. Di conseguenza, l'energia del futuro è l'idroelettrico pressurizzato accoppiato all'elettromagnetismo alleggerito nelle versioni fisse e mobili, ma soprattutto, in queste ultime, che potranno portarci anche nello spazio, come scritto in <http://www.spawhe.eu/aerospatial-pressurized-hydroelectric-transport-system/>

5) Spiega in che modo la tua idea consentirà ai giovani di partecipare pienamente a un'economia in cambiamento e come utilizzeresti un approccio basato sul luogo.

Questa idea può avere un grandissimo impatto in tutto il mondo perché l'industria mondiale dell'energia e dei trasporti deve essere riprogettata completamente sia per gli effetti benefici ambientali, sia per eliminare il costo dei combustibili, degli impianti termici e nucleari, delle ferrovie, gallerie, strade, ponti. Pertanto, con l'energia sostenibile prodotta direttamente nelle case e sui mezzi di trasporto, tutto sarà quello più economico ed efficiente. La scienza ha dimenticato che l'energia che fa girare una turbina è prodotta dalla portata e dalla pressione del fluido che la attraversa. La scienza ha il dovere di ritornare indietro di un secolo e di percorrere le strade che non ha percorso, costruendo nuove pompe, turbine, autoclavi, motori e alternatori, pertanto nuove energie e nuovi sistemi depurativi, perché gli attuali sistemi sono inefficienti ed antieconomici. Tuttavia, l'ipocrisia maggiore è dovuta al silenzio della scienza mondiale, dei legislatori e dei giudici internazionali che non fanno nulla per approfondire l'argomento e non riconoscono i diritti di autore agli inventori che sviluppano autonomamente queste soluzioni di pubblica utilità pur non avendo i mezzi economici per combattere la burocrazia e il commercio dei brevetti tra enti pubblici e privati e nemmeno i soldi necessari per pagare tasse non dovute sulla proprietà intellettuale che dovrebbe essere separata dalla proprietà industriale. Gli inventori devono essere liberi di inventare secondo la propria coscienza, senza essere ricattati dai centri di potere politici, economici e dalle multinazionali.

6) Spiega come progetterai e testerai l'idea con i potenziali utenti per svilupparla in un progetto sostenibile nei prossimi tre anni. (250 parole)

I motori idroelettrici compressi possono essere testati subito, esistendo già, le pompe e le turbine. Ma devono essere gli enti di ricerca pubblici mondiali a fare i prototipi, in particolare le Nazioni

Unite. Certamente non può essere il sottoscritto senza mezzi economici a testare queste soluzioni. I motori idroelettrici compressi aeronautici sono uguali a quelli che sarebbero usati sui mezzi di trasporto terrestri, ma molto più potenti, dovendo alimentare potentissimi turboventilatori elettrici montati in serie per alimentare la spinta di Newton in senso verticale ed orizzontale. Se è vero che l'aumento delle pressioni di esercizio dell'aria compressa sfruttata staticamente, sollecita meno i materiali rispetto all'energia prodotta termicamente e dinamicamente e che l'aumento dei rendimenti elettromagnetici dei motori e degli alternatori riducono di molto il peso degli impianti di produzione energetica mobile, considerando anche l'eliminazione del peso dei combustibili, possiamo anche ipotizzare che il rapporto tra il peso trasportato e il peso dell'impianto motore non si incrementa molto rispetto agli attuali mezzi di trasporto. Ma se consideriamo che non dobbiamo pagare i combustibili, possiamo anche permetterci di sollevare grandissime astronavi. Non è necessaria l'attuale aerodinamica perché l'attrito dell'aria e la forza gravitazionale li superiamo con una maggiore potenza prodotta, mentre nello spazio l'attrito non esiste e l'energia nelle fasi di spostamento tra diverse orbite si realizza con i gas in eccesso prodotti, compressi e accumulati appositamente.

7) Spiega come farai crescere la tua idea in futuro in modo che possa raggiungere più persone o essere replicata da altre persone in tutta Europa.

Io ho creato il sito web <http://www.spawhe.eu> dove sono pubblicate tutte soluzioni di pubblica utilità industriali, ambientali ed energetiche non realizzate dagli enti di ricerca e dalle multinazionali. In molti casi, come in questo caso, accusate dagli uffici brevetti italiani ed europeo di violare i principi della conservazione dell'energia. Io ritengo che per creare uno sviluppo sostenibile sia necessaria soprattutto una corretta e trasparente informazione scientifica. La quale in assenza di mezzi economici, si può fare anche pubblicando ragionamenti logici basati sull'esperienza di chi ha lavorato nell'industria e nell'ambiente per una vita intera. Io penso che soprattutto i giovani devono apprendere il ragionamento scientifico globale, che va oltre le singole specializzazioni scientifiche e tecnologiche. Oggi soprattutto, negli impianti idraulici e idroelettrici la scienza fa calcoli idraulici corretti ma realizza impianti sbagliati non applicando sinergicamente i principi basilari legiferati dai padri della scienza.

8. Cosa speri di imparare dalla partecipazione al Concorso?

Io spero di imparare che negli enti pubblici mondiali ci siano anche persone in grado di ragionare con la propria testa. Perché in undici anni di lavoro come inventore di soluzioni sostenibili depurative

ed energetiche non ne ho incontrata nemmeno una. Ho raccolto soltanto silenzi e oltre tremilaseicento contatti silenziosi su LinkedIn.